

L'INTERVENTO

Lions,
60 anni pieni
di iniziativedi GABRIELE
ZELLI *

ERA il 26 ottobre 1957 quando il Lions Club Forlì Host, già attivo da otto mesi, ricevette la "charter", il documento che ufficializzava la sua ammissione all'organismo internazionale dei Lions. Fu eletto presidente della nuova associazione il dottor Francesco Borelli, primario di radiologia all'ospedale Morgagni, un uomo brillante e dinamico, che riuscì a trasmettere entusiasmo ai primi 31 soci che aderirono al sodalizio, lo stesso entusiasmo che ha caratterizzato l'attività nel corso di questi decenni. Dopo sessant'anni l'associazione forlivese festeggerà con diverse iniziative pubbliche la ricorrenza e nel contempo cercherà di radicarsi ancora di più nel tessuto cittadino forte dei 118 soci attualmente iscritti al club (uno dei più numerosi d'Europa e non solo), che diventeranno 121 con l'ingresso di tre nuove socie in occasione della presenza a Forlì, sabato, di Sandro Castellana, direttore internazionale del Lions, e di Franca Cifola, governatore del Distretto Lions 108 A.

NEL CORSO degli ultimi vent'anni, in considerazione dell'alto numero di soci che consente di destinare oltre 30mila euro per i vari service, il club ha promosso importanti restauri di opere d'arte come quelli effettuati sull'affresco 'Il Pestapepe' e sul quadro della 'Madonna del Latte', entrambi conservati in Pinacoteca, sul monumento a Giovan Battista Morgagni, sulla tribuna dell'altare della cappella della Madonna del Fuoco in Duomo. Ha contribuito altresì al restauro del portale della chiesa del Carmine e per i lavori al monastero delle suore clarisse di San Biagio, solo per citare gli impegni più importanti portati a termine. Ha promosso iniziative di carattere benefico nei confronti delle persone più bisognose e delle associazioni cittadine che operano in campo sociale, come l'acquisto di un mezzo donato all'Associazione Volontari per l'Ammalato di Forlì per il trasporto di persone con disabilità, l'installazione di attrezzature ginniche per la zona fitness del parco urbano, la realizzazione degli arredi della prima cucina del Villaggio Mafalda di via Dragoni e per la palestra del carcere. Per dare attuazione a questi e a tutti gli altri service sono stati impegnati nel corso degli ultimi vent'anni oltre 600mila euro.

* presidente Lions Forlì